



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

SEGRETARIATO GENERALE  
DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE

AVVISO DI MOBILITA' AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165, PER LA COPERTURA DI 1 POSTO DI DIRIGENTE DI II FASCIA PRESENTE NELLA DOTAZIONE ORGANICA DIRIGENZIALE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e in particolare gli articoli 23, comma 2, e 30, riguardante il passaggio diretto tra amministrazioni diverse di personale in posizione di comando o di fuori ruolo;

VISTO l'articolo 35, comma 6, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, che, ai fini delle assunzioni di personale presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, richiede il possesso di specifiche qualità di condotta di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53;

VISTI il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, recante il codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, in materia di esercizio delle funzioni di titolare del trattamento dei dati per la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il codice dell'amministrazione digitale;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, che detta disposizioni in materia di trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il quale prevede che, in vigore di disposizioni che stabiliscono un regime di limitazione delle assunzioni di personale a tempo indeterminato, sono consentiti trasferimenti per mobilità, anche intercompartimentale, tra amministrazioni sottoposte a limitazione, nel rispetto delle disposizioni sulle dotazioni organiche;

VISTO l'articolo 14, comma 7, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, il quale stabilisce che le cessazioni per i processi di mobilità non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 agosto 2010;

VISTO il Contratto collettivo nazionale integrativo relativo al personale dirigente dell'area VIII della Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritto il 4 marzo 2011;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro delle amministrazioni cedenti;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 dicembre 2019, concernente la rideterminazione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RILEVATA la disponibilità dei posti nella dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui al sopracitato decreto 17 dicembre 2019;

RAVVISATA la necessità di coprire un posto dirigenziale di livello non generale, vacante nell'ambito dell'Ufficio del medico competente del Dipartimento per il personale, mediante procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, destinata al personale della dirigenza medica dipendente di enti o aziende del Servizio sanitario nazionale;

INFORMATE le organizzazioni sindacali rappresentative;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## DECRETA

### Articolo 1 Posti da ricoprire

1. È indetta, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, la procedura di mobilità, a domanda, per la copertura di un posto di Dirigente di II fascia nell'ambito del Dipartimento per il personale, Ufficio del medico competente.

### Articolo 2 Oggetto dell'attività

1. Il dirigente individuato all'esito della procedura di mobilità svolgerà attività organizzative e professionali di primo soccorso/assistenza medica di emergenza/urgenza e tutela sanitaria nell'ambito delle competenze dell'Ufficio del medico competente della Presidenza del Consiglio dei ministri, e collaborerà allo svolgimento delle attività previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. L'attività comprende, altresì, funzioni organizzative di risorse umane e di mezzi e di assistenza medica di soccorso, sia durante attività ordinarie istituzionali, sia in occasione di eventi istituzionali. Inoltre l'attività prevede lo svolgimento di eventuale attività professionale in viaggio e su territorio nazionale ed estero, durante impegni fuori sede di delegazioni istituzionali.

### Articolo 3 Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di mobilità, i candidati che siano in possesso, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, dei seguenti requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- specializzazione post laurea in "anestesia e rianimazione";
- iscrizione all'albo dei medici chirurghi;
- dipendenza, in qualità di Dirigente Medico in servizio a tempo indeterminato con rapporto di lavoro subordinato, da Enti o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, o da Servizi e/o Aziende regionali di Emergenza e Urgenza Territoriale (servizi di emergenza urgenza territoriali 118);
- titolarità, per almeno 2 anni negli ultimi 10 anni di servizio, di incarico di direzione di Unità operativa semplice (UOS) o di Unità operativa semplice dipartimentale (UOSD), presso Reparti di Rianimazione e/o di Terapia intensiva Cardiochirurgica del SSN (sono esclusi i reparti di Anestesia o valutazione pre-anestesiologica) ovvero



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

svolgimento di servizio presso pronti soccorso di DEA del SSN per un totale di 3 anni continuativi, ovvero attività di medico dipendente, svolta per almeno 3 anni effettivi (anche non continuativi) negli ultimi 10 anni di lavoro, presso Servizi e/o Aziende regionali di Emergenza e Urgenza Territoriale (servizi di emergenza urgenza territoriali 118);

- idoneità alla mansione specifica.

2. I predetti requisiti devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione in servizio.

## Articolo 4

### Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Nella domanda di ammissione alla procedura di mobilità, gli interessati devono indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione e consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art.76 DPR 445/2000):

- cognome, nome, data e luogo di nascita e residenza;
- titolo di studio: Diploma di laurea e specializzazione;
- iscrizione all'Albo professionale per l'esercizio della professione;
- amministrazione/ente di appartenenza presso la quale si presta attualmente servizio;
- stato di dipendente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, con indicazione della decorrenza e della circostanza che, attualmente, la prestazione lavorativa sia a tempo pieno o a tempo parziale;
- idoneità alla mansione specifica;
- disponibilità a svolgere il servizio in ogni sede dell'amministrazione e ad effettuare le trasferte, nazionali ed internazionali, eventualmente richieste per ragioni di servizio;
- eventuali incarichi conferiti dall'ente di appartenenza, sulla base della propria organizzazione, di cui sia attualmente titolare;
- eventuale godimento dei benefici ex articolo 33 della legge n. 104 del 1992;
- eventuale godimento dei permessi ex art. 79 del decreto legislativo n. 267 del 2000;
- eventuale assunzione in forza della L. n. 68 del 1999;
- eventuale collocamento in distacco sindacale a tempo pieno o parziale;
- insussistenza di procedimenti penali pendenti, di non aver riportato condanne penali, insussistenza di procedimenti disciplinari pendenti e di non aver subito sanzioni disciplinari negli ultimi due anni;
- consenso, ai sensi dell'articolo 7 del regolamento (UE) 2016/679, al fine di provvedere agli adempimenti di legge esclusivamente nell'ambito e per le finalità previste dalla procedura di mobilità di che trattasi;
  - indirizzo di posta elettronica presso cui deve essere fatta, ad ogni effetto, qualsiasi necessaria comunicazione inerente la procedura di mobilità.

2. Alla domanda, corredata di copia di valido documento di identità, dovranno essere allegati:

- a. il curriculum formativo e professionale, stilato su conforme modello europeo, dal quale risultino:



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

- i titoli di studio posseduti;
  - i titoli professionali e culturali posseduti;
  - i servizi per i quali il candidato è o è stato impiegato, avendo cura di specificare l'esatta denominazione dell'ente, la natura giuridica e l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro, nonché la durata e la frequenza (settimanale o mensile) degli incarichi svolti e gli eventuali periodi di interruzione del rapporto di lavoro;
  - l'attività di formazione maturata;
  - i titoli attinenti alle conoscenze linguistiche;
  - le eventuali pubblicazioni riferite agli ultimi cinque (5) anni;
- b. la documentazione attestante l'eventuale possesso dei titoli e servizi di cui all'articolo 5;
- c. l'altra eventuale documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione di merito;
- d. l'elenco dei documenti e titoli presentati.

3. Le dichiarazioni mendaci e/o l'omissione di informazioni richieste determinano l'esclusione della procedura o, se riscontrate successivamente alla stipulazione del contratto individuale, sono causa di decadenza dall'impiego.

4. Le domande devono essere indirizzate al Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio del medico competente.

5. Le domande devono essere inviate, a pena di esclusione, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata [dip@pec.governo.it](mailto:dip@pec.governo.it) entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Mobilità medico", seguita dal nome e cognome del candidato.

## Articolo 5 Titoli e servizi

1. Oltre a quanto dichiarato nella domanda di partecipazione ai sensi dell'articolo 3, saranno considerati, ai fini della valutazione, ove documentati, i seguenti servizi e titoli formativi, acquisiti in Europa, o altri Paesi extraeuropei, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione e valutabili solo se non già utilizzati per l'ammissione alla procedura:

- servizi svolti presso dipartimenti di emergenza pubblici e pronti soccorso pubblici;
- servizi svolti presso i Servizi di emergenza ed urgenza territoriali 118 in qualità di dipendente ovvero in convenzione accreditate;
- servizi svolti presso i servizi di guardia medica territoriale;
- attestazioni di ulteriori specializzazioni universitarie ;
- attività di formatore per la gestione di urgenze/emergenze sanitarie presso enti riconosciuti ed accreditati;
- attestazioni di corsi in lingua inglese ed altre lingue;
- attestazioni di corsi di BLSD, ACLS, ATLS (solo se acquisiti negli ultimi 3 anni).



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Articolo 6

### Valutazione dei candidati e formazione della graduatoria

1. La valutazione dei candidati sarà effettuata da un'apposita Commissione, da nominarsi con separato provvedimento.
2. I candidati in possesso dei requisiti e maggiormente qualificati saranno invitati dalla Commissione a sostenere un colloquio finalizzato ad integrarne la valutazione.
3. Il punteggio totale massimo sarà di 100 punti di cui 40 riservati ai titoli e 60 al colloquio.
4. I candidati saranno convocati al colloquio tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica da ciascuno comunicato.
5. Il colloquio è finalizzato al riscontro ovvero all'approfondimento delle specifiche conoscenze tecniche e competenze richieste per il posto da ricoprire, nonché alla verifica delle attitudini personali e degli aspetti motivazionali dei candidati.
6. Il colloquio si intende superato positivamente se il candidato ottiene un punteggio di almeno 36/60; il candidato che ottiene un punteggio inferiore o uguale a 35/60 nel colloquio è da considerarsi non idoneo.
7. Coloro che non si presenteranno al colloquio saranno automaticamente esclusi dalla procedura.
8. La Commissione, tenuto conto della valutazione dei titoli e dell'esito dei colloqui, individua il candidato vincitore della procedura di mobilità.
9. La graduatoria dei candidati sarà pubblicata sulla intranet e sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione. Tale pubblicazione sostituisce ogni altra comunicazione ed ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati. Eventuali ulteriori posti vacanti di livello dirigenziale non generale, nell'ambito dell'Ufficio del medico competente del Dipartimento per il personale, potranno essere coperti, a discrezione dell'Amministrazione, mediante scorrimento della predetta graduatoria, che resta valida per tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della medesima.

## Articolo 7

### Inquadramento in ruolo

1. Il candidato scelto sarà inquadrato nell'Area VIII della dirigenza, dirigente di II fascia-Referendario nel ruolo organico della Presidenza del Consiglio dei ministri ed il rapporto di lavoro dello stesso sarà regolato dalla disciplina normativa e contrattuale ad esso riferita.
2. Il perfezionamento della mobilità a favore del candidato scelto è subordinato al rilascio dell'assenso al trasferimento dell'Amministrazione/Ente di appartenenza, nonché all'esito positivo degli accertamenti che verranno svolti circa il possesso delle qualità morali e di condotta, di cui all'articolo 26 della legge 1° febbraio 1989, n. 53, come previsto dall'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001. La non sussistenza delle predette condizioni determinerà l'impossibilità di perfezionare positivamente la procedura e comporterà la facoltà di attivare lo scorrimento della graduatoria formulata dalla Commissione di valutazione. La Presidenza del Consiglio dei ministri nel richiedere l'assenso all'Amministrazione/Ente di appartenenza del

u



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

candidato circa la cessione del rapporto individuale di lavoro, accerterà se l'ente è soggetto o meno a vincoli assunzionali per definire se si tratta di mobilità neutrale.

3. Si precisa altresì che la presa di servizio dovrà avvenire entro 30 giorni dal rilascio dell'assenso al trasferimento.

## Articolo 8

### Trattamento dati personali

1. Titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2018, è la Presidenza del Consiglio dei ministri; le funzioni di titolare del trattamento sono esercitate dal Capo del Dipartimento per il personale della Presidenza del Consiglio dei ministri.

2. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale successiva stipula e gestione del contratto individuale di lavoro. Rispetto a tali dati gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa nazionale e dell'Unione europea.

## Articolo 9

### Norma di salvaguardia

1. L'Amministrazione si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, ove ricorrano validi motivi, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni gli interessati potranno contattare il seguente numero telefonico: 06 67793132.

**13 FEB. 2020**

IL SEGRETARIO GENERALE  
Roberto Chiappa